

La filatelia nella scuola

Valsalice

In riferimento al Trattato di Berna del 1874, il 9 ottobre viene celebrata la giornata mondiale della Posta e in tutto il mondo vengono promosse manifestazioni filateliche. In Italia è tradizione festeggiare la “giornata della filatelia nella scuola”.

A Torino il 2015 è stato un anno eccezionale: il bicentenario della nascita di Don Bosco, l’Ostensione della Sacra Sindone, la visita di Papa.

Le Poste Italiane hanno accolto la proposta di celebrare “la giornata” presso l’Istituto Valsalice.

Il gruppo di Filatelia Religiosa, che è stato presente in tutti gli eventi della Città con varie iniziative, ha terminato così “il bicentenario” con una mostra filatelica e un annullo commemorativo presso detto Istituto.

Fu fondato personalmente da san Giovanni Bosco nel 1879: lì fu inizialmente sepolto insieme al beato Rua. È stato il primo Istituto di studi superiori dei salesiani. Al suo interno ospita il famoso “museo di scienze naturali”, e qui nacque la facoltà di filosofia della Pontificia università salesiana. La scuola salesiana della Sindone, con la prima fotografia dell’avv. Secondo Pia che ottenne il permesso dal re tramite i salesiani ebbe origine in questo Istituto.

Caratteristica della “scuola sindonica” fu quella di affiancare alla spiritualità e catechesi una rigorosa ricerca scientifica. Per questo don Bosco volle che le scienze sperimentali fossero curate e incoraggiò l’acquisto di apparecchiature idonee per i laboratori. Qui volle il Seminario per le Missioni Estere. In questa polivalente struttura culturale e spirituale vi insegnarono e vissero figure di spicco e sono migliaia gli allievi passati nelle sue aule; molti di essi da posti eminenti della società testimoniano la validità dell’insegnamento. Attualmente sono oltre 700 gli studenti con un centinaio di insegnanti.

L’annullo commemorativo è stato utilizzato nell’ufficio Postale distaccato nella sede della Mostra filatelica il 9 ottobre 2015. Le collezioni esposte sono state: “La storia di un prete Santo – Don Bosco”, una originale collezione di Luigi Mobiglia, appositamente realizzata, attraverso una serie di cartoline “maximum” illustrate dal prof. Corrado Mezzana, con i fatti più salienti della vita del Santo. “La Passione di Cristo” una collezione sugli ultimi giorni di Gesù documentata filatelicamente da Sergio Ferrarese. “La Sacra Sindone” di Luigi Mobiglia. Oltre alcune collezioni di allievi di scuole: “Il Francobollo” della classe 5^a della scuola elementare “G.Rodari” di Settimo Torinese; “La Missione” e “Noi parliamo inglese” collezioni realizzate dagli allievi di suor Enza della scuola “San Michele” di Torino delle Missionarie della Consolata. Per una felice coincidenza nell’Istituto si svolgeva l’assemblea annuale degli ex allievi di Valsalice.



V Assemblea ex allievi/e

Si è svolta dal 3 al 6 ottobre la “V Assemblea mondiale degli ex allievi ed ex allieve di don Bosco” presso il Salesianum di Roma. (Anche Papa Francesco è un ex allievo in quanto studente del Collegio salesiano Wilfrid Baron in Argentina).

Erano presenti oltre 200 delegati in rappresentanza di 25 Federazioni Nazionali. Nell’Assemblea è stato eletto il nuovo Presidente, lo slovacco Michal Hort, Sono stati eletti consiglieri ex allievi del Brasile, Costa Rica, India, Spagna, Italia e Malta.

Il Rettor Maggiore, Don Ángel Fernández Artime ha sottolineato il ruolo che gli ex-allievi salesiani sono chiamati a sviluppare, mettendo in evidenza due espressioni fondamentali per la Famiglia Salesiana e per gli ex-allievi in particolare: “Proibito lamentarsi” e poi “Comunione, Comunione, Comunione!”. “Oggi il mondo ci mette in una situazione privilegiata per lavorare e sviluppare la nostra missione tra i giovani e la società”. Il 5 ottobre in Basilica Vaticana, è stata celebrata la Santa Messa solenne, presieduta da monsignor Enrico dal Covolo, Rettore della Pontificia Università Lateranense.

Da Roma, i congressisti si sono poi spostati a Torino per il pellegrinaggio mondiale sui luoghi nati di Don Bosco.

